Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2021, n. 9-3584

Istituzione del Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "DICR" (Dipartimento Contabilita' e Risorse). Approvazione schema di convenzione interaziendale.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

nell'ambito degli interventi programmati della D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018 è stata prevista la Realizzazione del sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale.

la D.G.R. n. 8-2034 del 2 ottobre 2020 ha dato attuazione all'intervento di realizzazione del sistema amministrativo contabile unico, disponendo la realizzazione dei seguenti interventi:

- Omogeneizzazione delle procedure e predisposizione del Contesto
- AMCO (Sistema Amministrativo Contabile del SSR)
- SIRECOM (Sistema regionale di monitoraggio e controllo del SSR)

è in corso la procedura di gara regionale indetta da SCR per la realizzazione del sistema amministrativo contabile degli enti del SSR e del consolidato sanitario regionale (gara 158- 2020):

- Lotto 1 - Realizzazione del sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR "AMCO" - CIG 856808603F
- Lotto 2- Realizzazione del sistema per il controllo dei dati regionali "SIRECOM" - CIG 856809687D

con D.D. 368/A1416C/2021 del 16/03/2021 sono state affidate al CSI-Piemonte le attività di supporto specialistico mirate alla definizione delle regole per l'omogeneizzazione e delle procedure e predisposizione del contesto presso gli Enti del SSR.

Tenuto conto che, nell'area amministrativa-contabile, specie a seguito degli obiettivi di governo regionale finalizzati a realizzare un sistema amministrativo-contabile unico, si pone l'indifferibile esigenza di realizzare una serie di misure volte a migliorare la capacità del sistema sanitario regionale di rilevare i fatti contabili adottando regole e procedure omogenee.

Rilevato che l'implementazione del sistema amministrativo contabile unico risulta essere fondamentale per l'affidabilità e l'uniformità nativa del dato e del processo di generazione, classificazione e rappresentazione dello stesso, ed è di supporto altresì alle iniziative regionali in materia di attuazione del percorso graduale e articolato di certificabilità dei bilanci delle Aziende del SSR, della gestione accentrata regionale e del consolidato del SSR, ivi incluso la trasparenza e l'accountability del sistema e la redazione dei documenti contabili.

Considerato che è necessario garantire un livello di presidio adeguato al fine, anche, di identificare gli elementi di valore del sistema, nonché le dimensioni oggetto di monitoraggio e valutazione (ex-ante), porre in essere eventuali interventi correttivi per l'adeguamento del sistema rispetto a eventuali fabbisogni emergenti e/o considerare eventuali criticità legate all'implementazione dello stesso (in itinere), e valutare ex-post l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai fabbisogni dei diversi attori destinatari nonché users del sistema.

Rilevato che si rende necessario, altresì, assicurare per il servizio sanitario regionale il supporto alla Direzione Sanità e Welfare per:

- la predisposizione delle linee di indirizzo e monitoraggio delle spese relative all'attuazione del PNNR;
- le attività di monitoraggio della sostenibilità del SSR e per la predisposizione degli indirizzi contabili;
- le attività propedeutiche all'individuazione dei processi aziendali uniformi per l'avvio di AMCO e SIRECOM, da utilizzarsi sulle ASR pilota e a cui dovranno convergere gli Enti del SSR;
- lo studio delle codifiche anagrafiche di base per fornitori, prodotti, causali e per la configurazione del nuovo software AMCO;
- la configurazione dei workflow di AMCO.

Dato atto che, a livello aziendale, operano, nell'ambito dell'area amministrativo contabile, una molteplicità di strutture organizzative complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici, strutturate all'interno di diversi Dipartimenti aziendali, in particolare che si occupano di:

- Gestione Contabile e Finanziaria;
- Contabilità Analitica;
- Contabilità di Progetto.

Dato altresì atto che, nella gestione delle funzioni amministrativo - contabili, le Strutture aziendali, di cui al paragrafo precedente, operano in stretta collaborazione con:

- le Direzioni strategiche aziendali;
- le strutture che si occupano di risorse umane;
- le strutture che si occupano della gestione dei proventi aziendali (es. casse, sportelli, libera professione);
- le strutture che si occupano della manutenzione del software amministrativo contabile e della formazione informatica.

Richiamata la D.G.R. n. 42-1921 del 27 luglio 2015 recante "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 e s.m.i. All. 1 e approvazione All. A "Principi e criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse ex art. 12, comma 1, lett. B) Patto per la Salute 2010-2012" al paragrafo 3.3 che prevede:

- "L'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa delle attività aziendali. Il Dipartimento costituisce tipologia organizzativa e gestionale volta a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali ed esaustive rispetto ai compiti assegnati, nell'ottica di comunanza delle risorse. Il Dipartimento aggrega strutture organizzative omologhe, omogenee, affini o complementari che perseguono comuni finalità e, pur conservando ciascuna la propria autonomia e responsabilità professionale, sono tra loro interdipendenti (...)"
- "Costituiscono le più comuni e tradizionali tipologie dipartimentali: (...) i dipartimenti funzionali, che aggregano strutture operative non omogenee, interdisciplinari, al fine di coordinare l'azione per realizzare obiettivi interdipartimentali e/o programmi di rilevanza strategica; (...)"
- possono essere costituiti i "dipartimenti interaziendali, che aggregano strutture appartenenti ad Aziende Sanitarie diverse, che hanno finalità e obiettivi comuni di gestione integrata di attività";
- gli obiettivi che si devono perseguire a livello dipartimentale sono, fra gli altri, i seguenti: "- il coordinamento dell'attività di tutte le strutture che ne fanno parte e l'organizzazione dei servizi in

rete; - il coordinamento e la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei posti letto, dei materiali di consumo e dei servizi intermedi; il miglioramento dell'efficienza gestionale, della qualità delle prestazioni erogate (...); il coordinamento, la razionalizzazione e lo sviluppo dei percorsi diagnostici e terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale anche all'esterno del dipartimento”;

- l'eventuale costituzione di dipartimenti interaziendali richiede: 1. esplicitazione di finalità e obiettivi del dipartimento; 2. individuazione, per ciascuna azienda partecipante, delle "strutture complesse" e "strutture semplici dipartimentali" che costituiscono il dipartimento, con chiara definizione delle relazioni gerarchiche; 3. accordo tra le parti, con contestuale approvazione del regolamento, per disciplinare i rapporti (personale, strutture, apparecchiature, posti letto, obiettivi, responsabilità, etc.), nonché gli aspetti economici. Il regolamento definisce nel dettaglio gli aspetti organizzativi; 4. nomina del Direttore di dipartimento da parte del Direttore generale dell'Azienda della quale è giuridicamente dipendente il dirigente al quale è affidato l'incarico, previa intesa dei Direttori generali delle Aziende interessate (...).

Ritenuto che, per garantire omogeneità organizzativa ed un corretto funzionamento nell'ambito del sistema di gestione dell'amministrativo-contabile unico occorre strutturare un modello organizzativo idoneo a favorire un maggiore livello di governo, integrazione e coordinamento tra le diverse unità aziendali coinvolte e facilitare i rapporti fra tutti i professionisti, fermo restando l'autonomia organizzativa, gestionale, tecnica, amministrativa, patrimoniale e contabile delle Aziende sanitarie.

Quanto poc'anzi premesso e considerato si ritiene, con il presente provvedimento, di definire un nuovo modello organizzativo regionale, prevedendo:

- di istituire un Dipartimento interaziendale funzionale, a valenza regionale, denominato “DICR” (Dipartimento Contabilità e Risorse) per il coordinamento delle diverse strutture organizzative complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici delle Aziende Sanitarie Regionali coinvolte nella gestione dei processi amministrativi-contabili, che si occupano di:

- Gestione Contabile e Finanziaria;
- Contabilità Analitica;
- Contabilità di Progetto.

- di disporre che il Dipartimento provvederà, altresì, a raccordare le proprie attività con le ulteriori Strutture operative di volta in volta interessate e, in particolare:

- le strutture organizzative che si occupano di risorse umane;
- le strutture organizzative che si occupano della gestione dei proventi aziendali (es. casse, sportelli, libera professione);
- le strutture organizzative che si occupano della manutenzione del software amministrativo contabile e della formazione informatica.

- di prevedere che, poiché il Direttore Dipartimento interaziendale è individuato fra i direttori delle strutture complesse afferenti al dipartimento e viene nominato dal Direttore generale dell'azienda dalla quale è giuridicamente dipendente, previa intesa dei direttori generali delle aziende interessate, le ASR potranno presentare alla Direzione Sanità e Welfare la candidatura dei propri direttori di struttura complessa dei Servizi che si occupano di Gestione Economico Finanziaria, di Contabilità Analitica e della Contabilità di Progetto, in possesso delle seguenti caratteristiche:

- comprovata esperienza professionale maturata nei suddetti servizi;

- comprovata esperienza direzionale e di coordinamento di attività di più strutture ancorchè non strutturate nella forma tipica del dipartimento;
- comprovata esperienza nei settori contabilità, bilancio, contabilità analitica;
- comprovata formazione manageriale;
- conoscenza del servizio sanitario regionale, dell'organizzazione delle aziende sanitarie, dei processi di riorganizzazione.

- di prevedere che le candidature pervenute alla Direzione Sanità e Welfare verranno sottoposte ai Direttori generali delle ASR i quali d'intesa provvederanno ad individuare il Direttore del Dipartimento;

- di stabilire che il Direttore generale dell'azienda dalla quale è giuridicamente dipendente il dirigente individuato provvede alla nomina del Direttore Dipartimento interaziendale ed entro 15 giorni, provvede all'adozione delle modifiche all'atto aziendale ex art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., necessarie alla definizione del modello organizzativo, alla costituzione, attuazione e sviluppo delle attività del Dipartimento, anche in deroga ai parametri standard per la determinazione del contingente numerico di strutture organizzative previsti dalla citata D.G.R. n. 42-1921 del 27 luglio 2015, ed altresì all'eventuale adeguamento della dotazione di personale, in coerenza con la determinazione del PTFP ai sensi dell'art 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Le modifiche organizzative proposte saranno oggetto di valutazione regionale ai fini del recepimento, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, con provvedimento della Giunta regionale. Parimenti l'eventuale adeguamento delle consistenze organiche sarà oggetto di valutazione ed approvazione regionale, ai sensi del Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8.05.2018;

- di approvare lo schema di convenzione interaziendale per il Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale denominato "DICR" (Dipartimento Contabilità e Risorse), allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritto da tutti i direttori generali delle ASR;

- di stabilire che le restanti A.S.R. provvedano all'adozione delle modifiche all'atto aziendale ex art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per quanto di competenza, individuando le strutture che afferiscono al dipartimento interaziendale;

- di prevedere che, in sede di riparto, sarà attribuito all'Azienda sede del Dipartimento "DICR", un finanziamento vincolato per la funzione, demandando a successivo provvedimento della Giunta regionale la quantificazione dell'assegnazione iniziale – per l'anno 2021 – ai fini dell'avvio delle attività, sulla base della proposta trasmessa dall'Azienda sede del Dipartimento. A tal fine, presso detta Azienda, sarà costituito un apposito Centro di costo, le cui modalità di alimentazione saranno definite in collaborazione con il competente Settore della Direzione regionale Sanità e Welfare. Per le annualità successive l'ammontare del finanziamento annuale sarà definito, in sede di riparto, previa approvazione del Piano di attività annuale;

- di dare atto che la maggiorazione di retribuzione di posizione per l'incarico di direttore di dipartimento, prevista dall'art. 89 c. 1 del vigente CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali del 17/12/2020 rientra nello specifico fondo contrattuale ex art. 90, ed è pertanto ricompresa nel tetto di spesa per il personale assegnato all'azienda, dalla quale è giuridicamente dipendente il dirigente nominato, con la D.G.R. n. 12-3442 del 23/6/2021;

- di prevedere che il Dipartimento interaziendale assumerà le iniziative necessarie, raccordandosi con la Direzione Sanità e Welfare e settori regionali competenti per le attività di implementazione e

evoluzione dei sistemi di monitoraggio ed informativi necessari per la gestione degli interventi, per le strategie di comunicazione e dei piani di formazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

tutto ciò premesso, ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.21;

la Giunta Regionale, a voti unanimi per i motivi indicati in premessa,

delibera

- di istituire un Dipartimento interaziendale funzionale, a valenza regionale, denominato "DICR" (Dipartimento Contabilità e Risorse) per il coordinamento delle diverse strutture organizzative complesse, semplici a valenza dipartimentale e semplici delle Aziende Sanitarie Regionali coinvolte nella gestione dei processi amministrativi-contabili, che si occupano di:

- Gestione Contabile e Finanziaria;
- Contabilità Analitica;
- Contabilità di Progetto.

- di disporre che il Dipartimento provvederà, altresì, a raccordare le proprie attività con le ulteriori Strutture operative di volta in volta interessate e, in particolare:

- le strutture organizzative che si occupano di risorse umane;
- le strutture organizzative che si occupano della gestione dei proventi aziendali (es. casse, sportelli, libera professione);
- le strutture organizzative che si occupano della manutenzione del software amministrativo contabile e della formazione informatica.

- di prevedere che il Direttore Dipartimento interaziendale è individuato fra i direttori delle strutture complesse afferenti al dipartimento e viene nominato dal Direttore generale dell'azienda dalla quale è giuridicamente dipendente, previa intesa dei direttori generali delle aziende interessate. Le ASR potranno presentare alla Direzione Sanità e Welfare la candidatura dei propri direttori di struttura complessa dei Servizi che si occupano di Gestione Economico Finanziaria, di Contabilità Analitica e della Contabilità di Progetto, in possesso delle seguenti caratteristiche:

- comprovata esperienza professionale maturata nei suddetti servizi;
- comprovata esperienza direzionale e di coordinamento di attività di più strutture ancorchè non strutturate nella forma tipica del dipartimento;
- comprovata esperienza nei settori contabilità, bilancio, contabilità analitica;
- comprovata formazione manageriale;
- conoscenza del servizio sanitario regionale, dell'organizzazione delle aziende sanitarie, dei processi di riorganizzazione.

- di prevedere che le candidature pervenute alla Direzione Sanità e Welfare verranno sottoposte ai Direttori generali delle ASR i quali d'intesa provvederanno ad individuare il Direttore del Dipartimento;

- di stabilire che il Direttore generale dell'azienda dalla quale è giuridicamente dipendente il dirigente individuato provvede alla nomina del Direttore Dipartimento interaziendale ed entro 15 giorni, provvede all'adozione delle modifiche all'atto aziendale ex art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., necessarie alla definizione del modello organizzativo, alla costituzione, attuazione e sviluppo delle attività del Dipartimento, anche in deroga ai parametri standard per la determinazione del contingente numerico di strutture organizzative previsti dalla citata D.G.R. n. 42-1921 del 27 luglio 2015, ed altresì all'eventuale adeguamento della dotazione di personale, in coerenza con la determinazione del PTFP ai sensi dell'art 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Le modifiche organizzative proposte saranno oggetto di valutazione regionale ai fini del recepimento, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, con provvedimento della Giunta regionale. Parimenti l'eventuale adeguamento delle consistenze organiche sarà oggetto di valutazione ed approvazione regionale, ai sensi del Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8.05.2018;

- di approvare lo schema di convenzione interaziendale per il Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale denominato "DICR" (Dipartimento Contabilità e Risorse), allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritto da tutti i direttori generali delle ASR;

- di stabilire che le restanti A.S.R. provvedano all'adozione delle modifiche all'atto aziendale ex art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per quanto di competenza, individuando le strutture che afferiscono al dipartimento interaziendale;

- di prevedere che, in sede di riparto, sarà attribuito all'Azienda sede del Dipartimento "DICR", un finanziamento vincolato per la funzione, demandando a successivo provvedimento della Giunta regionale la quantificazione dell'assegnazione iniziale – per l'anno 2021 – ai fini dell'avvio delle attività, sulla base della proposta trasmessa dall'Azienda sede del Dipartimento. A tal fine, presso detta Azienda, sarà costituito un apposito Centro di costo, le cui modalità di alimentazione saranno definite in collaborazione con il competente Settore della Direzione regionale Sanità e Welfare. Per le annualità successive l'ammontare del finanziamento annuale sarà definito, in sede di riparto, previa approvazione del Piano di attività annuale;

- di dare atto che la maggiorazione di retribuzione di posizione per l'incarico di direttore di dipartimento, prevista dall'art. 89 c. 1 del vigente CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali del 17/12/2020 rientra nello specifico fondo contrattuale ex art. 90, ed è pertanto ricompresa nel tetto di spesa per il personale assegnato all'azienda, dalla quale è giuridicamente dipendente il dirigente nominato, con la D.G.R. n. 12-3442 del 23/6/2021;

- di prevedere che il Dipartimento interaziendale assumerà le iniziative necessarie, raccordandosi con la Direzione Sanità e Welfare e Settori regionali competenti per le attività di implementazione e evoluzione dei sistemi di monitoraggio ed informativi necessari per la gestione degli interventi, per le strategie di comunicazione e dei piani di formazione;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SCHEMA QUADRO DI CONVENZIONE INTERAZIENDALE PER IL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE A VALENZA REGIONALE “DICR (Dipartimento Contabilità e Risorse)”

PREMESSO CHE

Le Aziende Sanitarie Regionali, legalmente rappresentate da... Direttori Generali pro tempore

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1. -Dipartimento Interaziendale “DICR”.

E' costituito il Dipartimento Interaziendale denominato “DICR” nel seguito denominato “Dipartimento”.

Il Dipartimento è di carattere funzionale, interaziendale, a valenza regionale, ed è costituito dall'aggregazione, delle seguenti strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici, delle AA.SS.RR., che si occupano di: Gestione Contabile e Finanziaria; Contabilità Analitica; Contabilità di Progetto.

Il Dipartimento, nella gestione delle funzioni amministrativo - contabili, opera in stretta collaborazione con: le Direzioni strategiche aziendali; le strutture che si occupano di risorse umane; le strutture che si occupano della gestione dei proventi aziendali (es. casse, sportelli, libera professione); le strutture che si occupano della manutenzione del software amministrativo contabile e della formazione informatica.

Al Dipartimento compete il coordinamento, nelle attività di competenza, di tutte le Strutture operative aziendali che ne fanno parte.

Il Dipartimento opera nell'interesse della Regione Piemonte e delle Aziende Sanitarie Regionali.

Il Dipartimento assumerà le iniziative necessarie alla gestione delle funzioni amministrativo - contabili, raccordandosi con la Direzione Sanità e Welfare ed i Settori regionali competenti.

Il Dipartimento persegue i seguenti obiettivi:

- predisposizione delle linee di indirizzo e monitoraggio delle spese relative all'attuazione del PNNR;
- attività di monitoraggio della sostenibilità del SSR e per la predisposizione degli indirizzi contabili;
- attività propedeutiche all'individuazione dei processi aziendali uniformi per l'avvio di AMCO e SIRECOM, da utilizzarsi presso le ASR pilota e a cui dovranno convergere gli Enti del SSR;
- studio delle codifiche anagrafiche di base per fornitori, prodotti, causali e per la configurazione del nuovo software AMCO;
- supporto nella configurazione dei workflow di AMCO
- coordinamento per l'attuazione degli indirizzi regionali;
- monitoraggio e predisposizione di indirizzi contabili;
- standardizzazione dei processi amministrativo contabili e relative anagrafiche;
- favorisce il miglioramento dell'efficienza gestionale e della qualità del dato contabile;
- favorisce il miglioramento e l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento;
- assicura la più ampia condivisione degli obiettivi e delle strategie di sviluppo regionali.

Per particolari e specifiche acquisizioni o per il raggiungimento di specifici obiettivi alcuni compiti possono, di volta in volta, essere assegnati ad una Azienda Sanitaria Regionale capofila, al fine di ottenere economie di gestione o di scala.

Art. 2. - Sede e direzione del Dipartimento

La sede del Dipartimento è individuata presso l'Azienda Sanitaria

Il Direttore del Dipartimento è nominato per un periodo di 5 anni.

Il Direttore del Dipartimento rappresenta, per le proprie funzioni e competenze, il Dipartimento all'esterno.

Il Direttore del Dipartimento nomina e comunica alle Strutture Complesse ed alla Direzione Regionale dell'Assessorato Sanità e Welfare il nominativo di un sostituto che ne svolge le funzioni in caso di temporanea assenza, di impedimento o di cessazione dalla carica.

Gli oneri connessi alla funzione del Dipartimento saranno direttamente assegnati dalla Regione Piemonte all'ASL

Le attività di supporto amministrativo del Dipartimento sono garantite da personale della Azienda Sanitaria sede dello stesso.

Art. 3. Comitato Direttivo di Dipartimento

Il Comitato Direttivo di Dipartimento è composto dal Direttore del Dipartimento e da un Direttore Amministrativo o suo delegato per ciascuna A.S.R.

Il Direttore Regionale Sanità e Welfare (o suo delegato) partecipano di diritto alle riunioni.

Alle sedute possono partecipare referenti tecnici ed amministrativi afferenti alle Strutture del Dipartimento e funzionari dei competenti Settori Regionali, in relazione a specifiche materie di interesse.

Ad ogni seduta viene redatto un verbale.

Il verbale deve essere presentato alla successiva seduta del Comitato per la verifica e sottoscrizione.

Il Comitato Direttivo di Dipartimento è presieduto dal Direttore del Dipartimento e svolge i seguenti compiti:

- persegue gli obiettivi del Dipartimento di cui all'art. 1 attraverso la gestione razionale nell'impiego delle risorse, la condivisione di tecnologie, l'integrazione delle professionalità operanti nel Dipartimento, la realizzazione di economie di scala e di gestione, la diffusione delle conoscenze e lo sviluppo di competenze;
- propone alla Regione gli atti di programmazione amministrativo contabile, d'intesa con il responsabile del competente Settore della Direzione Sanità e Welfare;
- determina i fabbisogni del sistema di contabilità, per le attività di competenza;
- propone e valida i fabbisogni ed i percorsi formativi obbligatori.

Il Comitato Direttivo di Dipartimento si riunisce, di norma, una volta al mese.

Le riunioni del Comitato sono convocate dal Direttore del Dipartimento in forma scritta o via mail, di norma, almeno 5 giorni prima.

In situazioni di urgenza, a giudizio del Direttore del Dipartimento, i membri del Comitato Direttivo di Dipartimento sono convocati per via telefonica.

Di volta in volta possono essere chiamati a partecipare al Comitato Direttivo di Dipartimento dipendenti delle AA.SS.RR cui appartengono le Strutture del Dipartimento o soggetti esterni che, a diverso titolo, sono coinvolti nei sistemi amministrativo contabili o che, per le professionalità e le conoscenze possedute, sono ritenuti utili per l'approfondimento di particolari tematiche del sistema.

Art. 4 Piano di attività annuale e risorse

Il Comitato Direttivo di Dipartimento predispone, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano di attività contenente le modalità organizzative delle Strutture afferenti al Dipartimento, le risorse impegnate e le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento del Sistema.

Il Piano, approvato dal Comitato Direttivo di Dipartimento, viene trasmesso alla Direzione Regionale dell'Assessorato Sanità e Welfare per l'approvazione.

Le risorse finanziarie vincolate alla funzione dipartimentale vengono assegnate all'Azienda individuata quale Centro Unico di Costo e sede di Dipartimento, la quale provvederà su indicazione del Direttore del Dipartimento, ad erogare gli importi alle altre Strutture direttamente coinvolte nell'attività del Sistema "amministrativo contabile" qualora le attività richieste non rientrino nei finanziamenti già assegnati alle ASR.

Entro il 31 marzo dell'anno successivo il Direttore del Dipartimento trasmette all'Assessorato Sanità e Welfare, per conoscenza, al Comitato Direttivo di Dipartimento, il rendiconto delle attività svolte.

Art. 5 Formazione

Il Comitato Direttivo di Dipartimento si occuperà di definire il Piano di formazione per i vari profili professionali, con particolare riferimento alle attività afferenti al Dipartimento.

La formazione degli operatori del Dipartimento è realizzata, in via prioritaria, ricorrendo a professionisti operanti all'interno dell'organizzazione Dipartimentale.

Art. 6 Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso secondo quanto previsto dagli artt. 5, 39 e 57 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e eventuali spese di registrazione sono a carico dell'ASR richiedente.

Art. 7 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si applicano le vigenti norme in materia.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Direttore Generale ASR.....